

**Abruzzo made in Italy**  
*Una regione capace di stupire*

Abruzzo, la piana del Fucino,  
immagine dal satellite di Telespazio Spa

---

DI LUISA AGNESE DALLA FONTANA

Un nuovo modo di comunicare.

La stampa specializzata italiana e straniera (tedeschi, russi, inglesi, americani e francesi) in tour per conoscere la realtà imprenditoriale abruzzese. Questo il filo conduttore dell'iniziativa lanciata dall'assessorato alle Attività produttive (vedi intervista) per attirare l'attenzione dei media e quindi quella di potenziali investitori sulle opportunità che la regione riserva.

Nel corso del Press tour che si è svolto sotto l'attenta e puntuale regia dell'agenzia Ad.Venture sono state visitate realtà imprenditoriali e location simbolo delle eccellenze individuati nell'ambito di "Abruzzo made in Italy": la Atr Group di Colonnella (TE) con la Itca - Industria carrozzerie automobili e la Micron Technology Italia di Avezzano (AQ). Visitata anche la Fortezza di Civitella Del Tronto. Particolarmente apprezzata la presentazione delle Cantine Zaccagnini a Bolognano, dove per la prima volta è stata sperimentata una degustazione in collaborazione con

il pastificio Delverde di Fara San Martino. In occasione della tappa a Loreto Aprutino presso il Castello Chiola, in un gradito fuori programma, la stampa ha incontrato Valentina Bianchi, assessore alle Attività produttive e all'innovazione della regione Abruzzo. È seguita la visita al centro storico, al museo delle antiche ceramiche "Collezione Acerbo" e al Museo dell'Olio.

"È stata un'ottima occasione per presentare alla stampa specializzata italiana la realtà abruzzese con le sue

particolari eccellenze". Così Valentina Bianchi, assessore alle Attività produttive e all'innovazione della regione Abruzzo, in occasione dell'incontro a Loreto Aprutino. "I giornalisti hanno avuto occasione di sperimentare sul campo le azioni del progetto, all'insegna dello sviluppo di investimenti mirati a sedimentare ricchezza".

Per Alberto Sangiovanni Vincentelli, abruzzese professore dell'Università di Berkeley "l'Abruzzo deve proseguire



nella sua attività per farsi conoscere sempre più nel mondo e connotare al meglio le sue tipicità. Deve farlo in una visione globale che integri cultura, ambiente, turismo, enogastronomia, esaltando allo stesso tempo un suo fondamentale punto di forza: la qualità della vita che deve essere stimolo per attirare imprese nel suo territorio".

Secondo Lorenzo Strona presidente di Unicom, l'Unione nazionale imprese di comunicazione (associazione che raccoglie le imprese a capitale italiano

in grado di coprire ogni esigenza della comunicazione ndr) "la comunicazione del territorio si configura come un problema 'complesso', nel senso epistemologico del termine, cioè un problema che può essere affrontato solo con un approccio di carattere multidisciplinare. E questa affermazione, di per sé, costituisce una prima indicazione: la comunicazione del territorio deve essere orientata alla multicanalità (non solo alla multimedialità), utilizzando

al meglio le risorse offerte da modalità espressive quali per esempio il cinema, la letteratura, il giornalismo d'autore, l'arte, che in questo contesto possono avere un ruolo non secondario o, in taluni casi, addirittura fondamentale. E l'Abruzzo offre numerosi spunti per dare vita a questo tipo di approccio".

#### **Abruzzo, regione del Mediterraneo**

Una regione attiva, con il giusto equilibrio fra tradizione e innovazione. In una crescita continua che coniuga sviluppo e vivibilità, tradizione e innovazione. Questo è l'Abruzzo, la "Regione verde d'Europa" con la più alta percentuale di territorio nazionale tutelato, che conserva tradi-

zioni secolari, con esempi unici di artigianato artistico e una variegata offerta enogastronomia, una regione capace di una crescita economica nel rispetto della sostenibilità. Terra produttiva, di risorse, sviluppo e ricerca, con grandi potenziali di attrazione. Una regione che partendo dalla politica dei parchi nazionali, passando per l'agricoltura a origine protetta - forte della sua specificità - cambia, si evolve, in un favorevole panorama socioeconomico, fino a una crescita basata anche sulla politica

industriale.

Il grande cambio si registra fra gli anni Settanta e gli anni Ottanta quando l'Abruzzo, che come tante altre regioni in Italia, specie nel centro sud, ha fatto i conti con l'emigrazione, passa

testo, da quello sviluppo degli anni Settanta che tanto ha trasformato il costume e la società abruzzese, nascono la piccola e media impresa che ne caratterizzano il tessuto produttivo, tanto da esprimere esempi che la distinguono in

liana e delle multinazionali, che decidono di investire nel suo territorio.

#### **Territorio, logistica, trasporti**

L'estensione territoriale della regione Abruzzo è di 10.794 kmq, con una

Borgo di S.Stefano  
di Sessanio (Aq)



dall'economia tipicamente pastorale a una di stampo industriale e moderno. È questo anche il periodo in cui quei borghi dell'Abruzzo interno, che oggi gradualmente rinascono grazie alle politiche di recupero e valorizzazione del territorio, a un turismo alla ricerca di tempi naturali e buona tavola, assistono a un rapido spopolamento.

Ci si allontana anche dalle campagne, per entrare in fabbrica. In questo con-

tutto il mondo. L'Abruzzo si avvia verso una nuova fase della sua crescita sociale e culturale, uscendo alla fine degli anni Novanta dalla politica di sussistenza delle regioni italiane del meridione, e diventando sempre più una regione protesa verso modelli sociali e organizzativi che richiamano le esperienze del nord Italia.

Forte delle sue risorse umane, richiama l'attenzione della grande industria ita-

popolazione di 1.309.449 abitanti (31 dicembre 2006). Il territorio si divide in due zone principali, dal mare alla fascia delle colline preappenniniche e l'Appennino con la sua vetta più alta, il Gran Sasso d'Italia. Il capoluogo di regione è L'Aquila, i comuni sono 305. Quattro province: L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo.

La regione Abruzzo è geograficamente collocata in una posizione di cerniera al centro del Corridoio Adriatico, una struttura integrata di strade, autostrade, ferrovie, porti, aeroporti e interporti.

Un sistema a rete, di trasporto plurimodale, che riafferma il ruolo del mare Adriatico come grande regione transfrontaliera, all'insegna di scambi culturali e cooperazione economica.

Il Corridoio adriatico, nell'ambito delle reti Ten (Trans-European-Network), va inteso come il sistema nazionale di trasporto che si sviluppa dai valichi dell'Italia nordorientale (Brennero, Tarvisio, Villa Opicina) fino a Otranto e al porto ionico di Taranto lungo la dorsale peninsulare adriatica.

La valenza internazionale di quest'asse deriva dalla sua collocazione tra le



Il lago  
di Campotosto



Laboratori  
Micron

direttrici portanti lungo le quali la politica comunitaria dei trasporti potrà svilupparsi: in riferimento al bacino del Mediterraneo e ai paesi gravitanti nel bacino del Mar nero; importanti i collegamenti già esistenti tra mare Adriatico, Grecia e porti turchi. Di fatto la rete infrastrutturale regionale risulta di fondamentale importanza per la saldatura fra il Corridoio adriatico a la direttrice tirrenica.

Le linee ferroviarie e autostradali collegano la regione alle maggiori città italiane e alla rete nazionale. L'Aeroporto d'Abruzzo, a 4 km dal centro della città di Pescara, effettua collegamenti aerei con le maggiori città italiane, scali europei e internazionali (per esempio New York).

Lungo la costa, che si sviluppa per oltre 100 km, sono tre i porti di valenza commerciale: Pescara, Ortona e Vasto Punta-Penna; è inoltre presente un porto con prevalente funzione peschereccia: Giulianova. Approdi turistici sono innanzitutto Pescara, Roseto degli Abruzzi e Fossacesia.

Destinazioni turistiche di riferimento sono quelle verso la Croazia e le isole Tremiti. La regione ha dato grande rilievo alla rete intermodale quale principale strumento di ammodernamento del sistema di trasporti regionale (di persone e di merci), funzionalmente

inserito nel Corridoio adriatico.

In quest'ambito sono di significativa importanza centri intermodali quali: Interporto Val Pescara; autoporto-piattaforma logistica di Roseto; autoporto-piattaforma logistica di San Salvo; centro smistamento merci della Marsica ad Avezzano.

#### Il sistema del lavoro

I principali indicatori del mercato del lavoro, a livello regionale così come in ambito nazionale, registrano significativi miglioramenti.

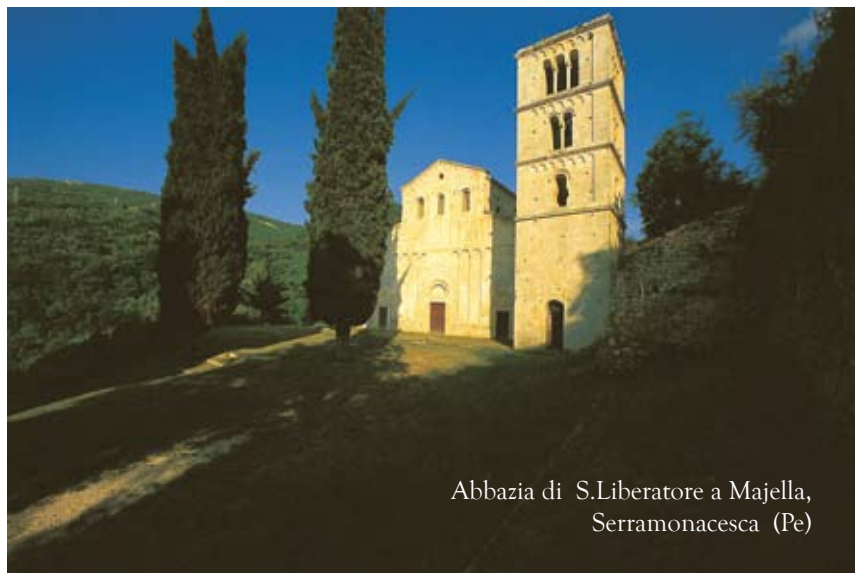
Il tasso di disoccupazione regionale al

2005 si attesta al 7,9%, collocandosi così su livelli inferiori rispetto alla media europea. Particolarmente marcata appare la riduzione del tasso di disoccupazione giovanile, passato nell'ultimo decennio dal 35,1% al 23 per cento.

Altri dati rilevanti sono: il tasso di attività (15-64) è del 62,2%, tasso di occupazione (15-64) del 57,2%, tasso di occupazione femminile (15-64) del 44,7%, tasso di occupazione (55-64) del 35,8 per cento. Analizzando la composizione degli occupati per settore economico, si evidenzia il peso maggioritario dei servizi (65%), seguiti dal 31% dell'industria e dal 4% all'agricoltura.

Il mercato del lavoro regionale, così come quello nazionale, è stato caratterizzato da un intenso processo di flessibilizzazione, che si è concretizzato in un ampliamento del ricorso al lavoro atipico e in particolare al contratto a tempo determinato.

I livelli di partecipazione femminile al mercato del lavoro negli ultimi anni hanno registrato segnali di sviluppo, in particolare grazie all'implementazione di misure regionali di conciliazione e di un sistema di servizi in grado di alleggerire le donne dal carico di attività di cura ed assistenza a loro spesso delegato.



Abbazia di S.Liberatore a Majella,  
Serramonacesca (Pe)



### L'integrazione nei mercati internazionali.

Nel corso degli ultimi anni il sistema produttivo abruzzese ha mostrato una notevole capacità di integrazione nei mercati internazionali.

Nell'ultimo decennio la propensione a esportare dell'economia regionale (rapporto percentuale export/Pil) è costantemente aumentata, passando dal 10% ad oltre il 25%; l'Abruzzo ha guadagnato quota sul commercio mondiale dell'Italia, passando dal 13,6 per mille ad oltre il 20 per mille; i mercati di destinazione dei prodotti abruzzesi si sono notevolmente diversificati.

Tra i vari paesi, da citare quelli "nuovi" del Bric: Brasile, Russia, India, Cina.

Protagonisti di tale successo sono entrambi i segmenti dell'apparato industriale regionale: gli stabilimenti di grandi imprese esterne nei settori ad alta tecnologia (prodotti chimici, macchine ed apparecchi elettrici, mezzi di trasporto), ma anche le Pmi regionali, operanti nei settori del made in Italy, dell'agroalimentare e della meccanica, il cui peso (quasi nullo a metà anni Ottanta) è progressivamente salito a un terzo del totale delle esportazioni.

### Risorse umane di qualità

In Abruzzo è presente un sistema universitario diffuso su tutto il territorio, con sedi in ogni capoluogo di provincia (L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo), in

grado di coprire tutti i settori di studio, da quello scientifico a quello umanistico, con facoltà di ingegneria, architettura, economia, farmacia, lettere e filosofia, lingue e letterature straniere, medicina e chirurgia, psicologia, scienze dell'educazione motoria, scienze della formazione, scienze manageriali, scienze matematiche, fisiche naturali, scienze sociali, agraria, biotecnologie, giurisprudenza, medicina veterinaria, scienze della comunicazione, scienze politiche.

Un sistema in grado di esprimere un'ampia offerta formativa anche, in particolare, negli ambiti del sapere più collegati alla generazione, alla diffusione e all'accrescimento delle capacità di

assorbire l'innovazione tecnologica, organizzativa e manageriale da parte del sistema produttivo locale. Numerosi sono anche i laboratori pubblici e i centri di ricerca applicata, in grado potenzialmente di offrire innovazione al sistema produttivo locale. Un territorio, quindi, che va verso un sistema regionale di accumulazione delle conoscenze e di innovazione.

La presenza di un sistema formativo articolato si riflette in una qualità

**Tabella 1**

Regione	Media Indici Fattori Chiave			
	Media 2001-2005	Media 2000-2004	Media 1999-2003	Media 1998-2002
Lazio	53	50	49	49
Umbria	44	45	45	46
Marche	43	41	41	40
Abruzzo	42	40	39	38
Basilicata	41	38	39	39
Sardegna	39	36	37	38
Campania	38	35	35	35
Puglia	33	30	31	31
Sicilia	30	27	27	27
Calabria	29	27	28	28
Molise	27	28	29	29

mediamente elevata delle risorse umane su tutto il territorio regionale. Il sistema universitario regionale mostra una crescente capacità attrattiva degli studenti.

Il rapporto tra saldo migratorio netto e il totale degli studenti immatricolati in Abruzzo, soprattutto a partire dall'inizio degli anni Duemila, è cresciuto nettamente, fino ad assumere valori fortemente positivi (oltre il 12%), a fronte di valori stabili e molto negativi per il mezzogiorno (-20%). Elemento caratterizzante la qualità delle risorse umane in Abruzzo è il grado

di istruzione medio relativamente più elevato della media nazionale. Ancora più importante, ai fini dello sviluppo della società della conoscenza e dell'innovazione, è la presenza di laureati in discipline tecnico-scientifiche.

L'innalzamento del grado di istruzione delle classi più giovani si riflette progressivamente anche sul livello di istruzione del complesso della popolazione abruzzese.

#### Contesto socioeconomico

L'analisi del contesto socio economico regionale suggerisce i seguenti punti di

forza: un articolato sistema universitario in grado di sostenere processi di innovazione; centri di ricerca con punte d'eccellenza; un sistema formativo ricco e articolato; livello di istruzione adeguato delle risorse umane e una crescente partecipazione all'istruzione e alla formazione; politiche finalizzate a favorire il trasferimento dell'innovazione dal sistema della ricerca a quello delle imprese; flussi migratori che rappresentano una nuova risorsa del mercato del lavoro e che al contempo contrastano l'invecchiamento demografico.

**Tabella 2**

Fattore Chiave	Capitale tecnologico innovativo	Infrastrutture tecnologiche avanzate	Infrastrutture di base	Benessere economico	Sistema amministrativo	Capitale umano e sistema educativo	Sistema finanziario
Indicatore	Spesa in R&S	Investimenti fissi lordi	Infrastrutture economiche	PIL procapite	Impiegati nella Pubblica Amministrazione	Laureati in discipline scientifiche	Sofferenze bancarie
Specificazione	% del PIL	% del PIL	Numero indice	euro	% della popolazione	% sul totale	% sugli impieghi
Abruzzo	0,9	22,9	80	19.187	2,5	27,3	0,07

**Tabella 3**

Fattore Chiave	Capitale tecnologico innovativo	Infrastrutture di base	Maturità sistema industriale	Benessere economico	Sistema finanziario	Sistema giudiziario	
Indicatore	Telefonia	Infrastrutture economiche	Valore aggiunto per addetto industria	Reddito disponibile procapite	Sofferenze bancarie	Durata procedimenti	Media indicatori
Specificazione	Numero indice	Numero indice	euro	euro	% sugli impieghi ordinari	Numero indice	
Chieti	62	89	36.901	13.088	6%	74	40
L'Aquila	43	62	46.971	13.727	9%	78	43
Pescara	127	109	43.966	13.527	7%	86	47
Teramo	63	78	33.920	13.355	6%	101	36

Fonti:

- Regione Abruzzo, Assessorato alle Attività produttive e all'innovazione, [www.abruzzomadeinitaly.it](http://www.abruzzomadeinitaly.it)
- Regione Abruzzo, Direzione regionale delle politiche attive del lavoro, Sistema integrato regionale di formazione e istruzione - Por Fse Abruzzo 2007-2013
- Regione Abruzzo, PRIT - Piano regionale integrato dei trasporti
- Il mercato del lavoro in Abruzzo, Abruzzo lavoro, Newsletter marzo 2007
- Cresa - Centro regionale di studi e ricerche economico-sociali, Rapporto sull'economia abruzzese 2006
- "Made in Abruzzo", Anno XXIV- Numero speciale di "Regione Flash", L'Aquila aprile 2007
- Osservatorio Siemens - Per migliorare l'attrattività positiva del sistema Italia - settembre 2007

E ancora le seguenti opportunità: presenze di imprese medio-grandi che operano in settori high tech dotate di elevata propensione all'investimento in R&S e notevoli capacità di integrazione nei mercati internazionali; potenzialità di sviluppo delle aree interne non ancora attivate; possibilità di valorizzare e promuovere ulteriormente le vocazioni territoriali; possibilità di contrastare la frammentazione produttiva con adeguati processi di aggregazione; concentrazione territoriale dei livelli di disoccupazione.

Si aggiunga inoltre che la regione Abruzzo risulta beneficiaria di agevolazioni finanziarie che favoriscono le imprese in: insediamento, ammodernamento, innovazione e ricerca, servizi di certificazione qualità, sicurezza e tutela ambientale.

### L'economia della conoscenza

Per intensità di investimento in attività di Ricerca & sviluppo (R&S), la posizione attuale dell'Abruzzo è prossima alla media nazionale. Quasi la metà della spesa per R&S in Abruzzo (47,6%) è realizzata dalle imprese. Le università incidono per il 38,8% e le amministrazioni pubbliche per il 13,6% sul totale (ancora bassa è l'incidenza delle organizzazioni no profit, 0,3%).

La relativamente maggiore spesa in ricerca delle imprese private in Abruzzo



Telespazio

trova origine nella composizione della struttura produttiva. In effetti, l'incidenza delle esportazioni in settori a elevato contenuto di conoscenza (nei prodotti e/o nei processi produttivi: prodotti chimici, macchine elettriche e strumenti di precisione, mezzi di trasporto, prodotti delle attività informatiche professionali e imprenditoriali, altri servizi pubblici sociali e personali) si mantiene in Abruzzo nel corso del tempo intorno al 50% del totale, su valori, quindi, decisamente più alti del mezzogiorno e dell'Italia (rispettivamente intorno al 35% ed al 30%). I dati sullo sforzo di investimenti in R&S appaiono positivi e il relativo numero di addetti, in crescita negli ultimi anni, è di molto superiore al valore del mezzogiorno.

Gli stabilimenti medio-grandi appartenenti a imprese non locali che forniscono prodotti a elevato contenuto di conoscenze, compiono sforzi finanziari e di impiego del capitale umano, mostrando una discreta performance nel capitalizzare il proprio sforzo in attività di ricerca e sviluppo e

trasformarlo in vantaggi competitivi.

In espansione è lo stesso insieme delle Pmi in relazione a innovazioni incrementali, come del resto il sistema pubblico della ricerca, dalla forte potenzialità.

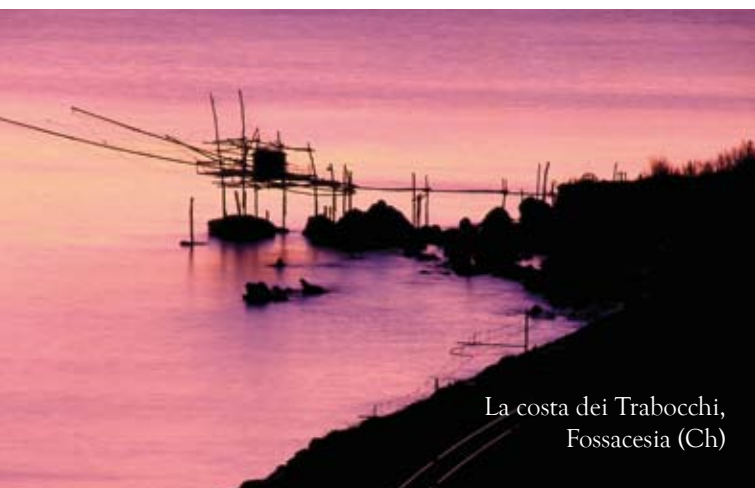
### L'andamento economico

Un aspetto utile da esaminare è il livello di reddito per abitante registrato nelle regioni nel 2005. Tale dato rileva una riduzione del divario fra mezzogiorno e centro nord. La riduzione è attribuibile, in particolare, ai passi avanti compiuti da Abruzzo, Molise, Basilicata. In termini complessivi, l'economia abruzzese nel corso del 2005 esprime tendenze in atto vicine ai livelli del centro nord.

Tendenze che secondo gli scenari previsionali di Unioncamere si estenderanno anche nel corso del triennio successivo allo stesso 2005.

L'Abruzzo rappresenta una regione in grado di far fronte a difficoltà e avversità, come dimostra il suo processo di crescita che nel lungo periodo la riconferma fra le più solide a livello nazionale e sicuramente la migliore tra le meridionali.

L'evoluzione del sistema produttivo. Lo stock di imprese attive alla fine del 2006 è pari a 96.951 unità al netto di agricoltura e pesca. Il saldo è stato pari a 1570 e risulta dalla differenza tra 9024 nuove imprese e 7454 imprese



La costa dei Trabocchi,  
Fossacesia (Ch)



Roca Calascio (Aq)

cessate nel corso dell'anno. I dati dell'anagrafe delle Camere di commercio abruzzesi mostrano una crescita delle imprese dell'1,1%: praticamente in linea con la media nazionale (1,2 per cento). Le imprese abruzzesi rappresentano il 2,5% del totale nazionale, quota rimasta invariata negli ultimi anni. Nello stesso periodo si registra anche un trend positivo della natalità netta.

Con il trascorrere degli anni le attività di tipo tradizionale, legate alla manifattura e al commercio, hanno man mano lasciato spazio a quelle di servizio, e in particolare al cosiddetto terziario avanzato, costituito per lo più da iniziative avviate nell'ambito dell'intermediazione finanziaria, dell'informatica e dei servizi alle imprese.

Il comparto delle costruzioni si conferma un settore di assoluta importanza, soprattutto nelle province di L'Aquila e di Teramo.

Per il resto, la mappa delle specializzazioni produttive dà conto di un contesto territoriale piuttosto differenziato. Pescara mostra una presenza di elevati indici di specializzazione diffusa in tutti i settori del terziario, a conferma della posizione avanzata che questa provincia ha ormai acquisito nel processo di trasformazione dell'economia regionale verso i servizi alla persona e alle imprese.

Le altre province mostrano una maggiore polarizzazione: L'Aquila con un'importante presenza di imprese specializzate nella produzione e distribuzione di energia elettrica, nell'attività edilizia e negli alberghi e ristoranti; Teramo conferma la specializzazione nelle attività manifatturiere oltre che in quelle dedicate alla ricettività turistica (alberghi e ristoranti); Chieti presenta elevati indici di specializzazione nell'agricoltura.

A luglio 2006 l'Abruzzo si presenta come regione nella quale più del 70% del valore aggiunto è dato dal settore dei servizi, con il resto distribuito nell'industria.

Più del 95% del totale delle piccole e medie imprese abruzzesi ha meno di dieci impiegati.

Più del 40% del reddito delle imprese in Abruzzo è dato dal settore manifatturiero, il 33% dal commercio, il 2%

dall'agricoltura e l'8% dal settore delle costruzioni.

La forza lavoro è distribuita fra il 62% nel commercio e servizi, il 32% nell'industria e il 6% nell'agricoltura.

### Le dinamiche demografiche

La popolazione dell'Abruzzo al 31 dicembre 2006 è pari a 1.309.449 abitanti e rappresenta il 2,2% della popolazione residente in Italia. La distribuzione nelle province registra in quella di Chieti il maggior numero di abitanti (391.313, pari al 29,9% del totale).

Seguono, in ordine decrescente: Pescara (con 311.896 abitanti pari al 23,8% del totale); L'Aquila (con 305.452 abitanti pari al 23,3% del totale); Teramo, (con 300.788 abitanti pari al 23% del totale). La provincia di Pescara, con 254 abitanti per km<sup>2</sup> è la più densamente popolata, mentre L'Aquila, con 61 abitanti per km<sup>2</sup>, ha la densità più bassa.

### I dati dell'Osservatorio Siemens

Secondo l'Osservatorio Siemens, a settembre 2007, analizzando i fattori chiave che sono gli elementi più importanti ai fini dell'attrattività di un sistema territoriale, risulta che l'Abruzzo occupa il primo posto rispetto alle regioni del sud e non si discosta molto da alcune regioni del centro Italia e del nord, come risulta dalla tabella 1.

Analizzando i fattori che contano per attrarre investimenti nella nostra regione, si registrano le performance riportate nella tabella 2.



Istituto di Fisica nucleare del Gran Sasso

## Abruzzo: "full of surprises" Incontro con l'Assessore regionale Valentina Bianchi

**M**iglioramento del livello occupazionale, ripresa degli investimenti, maggiore vitalità della domanda interna, risultati positivi nelle esportazioni e nell'andamento produttivo complessivo.

Ecco i punti essenziali che emergono dalla recente indagine sull'andamento economico abruzzese, effettuata da Confindustria Abruzzo e riferita al primo semestre del 2007. Dati positivi, che mettono in luce aspetti nuovi e diversi rispetto a quelli cui siamo soliti pensare quando ci rapportiamo a questo territorio.

Certo, nell'immaginario collettivo la "Regione Verde d'Europa" è associata indissolubilmente ai parchi naturali, alle bellezze paesaggistiche ed alla bontà dei prodotti enogastronomici.

Ad un esame più attento, però, si scopre che l'Abruzzo è stato capace, nel tempo, di coniugare in modo distintivo qualità della vita e sviluppo industriale e tecnologico, riuscendo ad immettere nel proprio sistema socio-economico forti elementi di dinamicità e innovazione. Un Abruzzo pieno di sorprese, quindi. O forse, semplicemente, bisognava osservarlo dalla giusta prospettiva. Ne abbiamo parlato con Valentina Bianchi, Assessore regionale alle Attività Produttive, all'Innovazione ed alle Pari Opportunità.

*Assessore Bianchi, gli ultimi dati economici sull'Abruzzo sembrano particolarmente incoraggianti. Quali sono le sue considerazioni?*

L'Abruzzo sta attraversando una fase

positiva. L'evoluzione del sistema produttivo, come emerge dagli ultimi rilevamenti, riflette una realtà particolarmente dinamica e in crescita.

Questi dati però non giungono inaspettati. Negli ultimi anni la regione è cresciuta progressivamente sotto il profilo socio-economico, assumendo una posizione sempre più prominente nel panorama italiano.

Se guardiamo il quadro nel suo insieme, ritengo si possa affermare che il sistema Abruzzo si sta muovendo intorno ad un progetto di sviluppo e di crescita coerente.

*Osservando la regione più da vicino, si riescono meglio a valutare le dinamiche del contesto industriale e le peculiarità economico-produttive del territorio. Quali sono, in breve, i fattori chiave?*

Dal punto di vista del posizionamento geografico, la regione ha rafforzato la sua funzione di cerniera tra Nord e Sud Italia e, attraverso la moderna e strutturata rete portuale, si sta ora affermando come piattaforma strategica per gli scambi commerciali verso i mercati orientali.

Il territorio, poi, si articola in diversi agglomerati industriali adeguatamente attrezzati e caratterizzati dalla presenza di grandi gruppi multinazionali, che stanno ampliando i propri insediamenti, e da una vasta e capillare rete di piccole e medie imprese, che rappresentano una delle principali forze produttive della regione.

Un grande contributo al sistema, per quanto riguarda in particolare la formazione e l'innovazione, viene poi dalle Università e dai Centri di ricerca di eccellenza.

E infine non vanno dimenticate le



Valentina  
Bianchi

possibilità offerte dai molteplici strumenti che a vari livelli (comunitario, nazionale e regionale) contribuiscono a sostenere il sistema delle imprese.

*Il progetto "Abruzzo Made in Italy" è una delle principali iniziative finalizzate allo sviluppo del potenziale abruzzese. Cosa può dirci in proposito?*

Il progetto "Abruzzo Made in Italy" ([www.abruzzomadeinitaly.it](http://www.abruzzomadeinitaly.it)), che ha concretizzato le misure previste dal Documento unico di programmazione (DOC.U.P) Abruzzo 2000-2006, si basa fondamentalmente su due dati di partenza: le grandi potenzialità dell'Abruzzo e il forte orientamento allo sviluppo e alla promozione del soggetto istituzionale di riferimento.

Questi input sono stati quindi trasferiti nello sviluppo del progetto, suddiviso, per una maggiore efficacia, in tre programmi chiave: Marketing territoriale, Internazionalizzazione del tessuto produttivo e Innovazione tecnologica.

*Come si articolano in concreto questi tre programmi?*

Il primo programma è volto a promuovere il potenziale di attrazione della regione Abruzzo per favorire gli investimenti nel suo territorio, individuando investitori potenziali e supportando le imprese nell'intero processo di insediamento.

Il secondo porta avanti le nuove iniziative della regione Abruzzo finalizzate all'internazionalizzazione, supportando e assistendo le aziende nei processi di esportazione e localizzazione all'estero e favorendo gli scambi commerciali. Il progetto sull'innovazione, infine, è orientato a identificare le priorità riguardanti il trasferimento tecnologico e i fabbisogni di innovazione dei settori produttivi nella regione Abruzzo, facilitandone quindi la diffusione.

*Quali sono le prossime iniziative regionali a sostegno delle imprese e dello sviluppo produttivo?*

Per i prossimi sette anni la Regione prevede uno stanziamento di circa



La piana del Fucino e Telespazio

3 miliardi di euro per il sostegno allo sviluppo, stabilendo inoltre una serie di priorità: riforma del sistema di governo dell'industria, accelerazione delle riforme nei settori del commercio e dell'artigianato, creazione di strumenti di sviluppo di area e settore.

La strategia impostata mira essenzialmente a favorire il riposizionamento strategico del sistema Abruzzo, intervenendo in diversi settori come, ad esempio, l'innovazione e la ricerca, l'internazionalizzazione, le politiche

per la conoscenza e l'innovazione, gli incentivi alle imprese e per lo sviluppo del credito.

È molto importante, poi, proseguire nell'azione di risanamento del bilancio regionale per poter al più presto agire sulla fiscalità ed aiutare il sistema produttivo ad essere più competitivo. Vorrei infine sottolineare che ci sono importanti risorse nazionali alle quali l'Abruzzo, come altre regioni, può accedere per lo sviluppo delle attività produttive.

## In giro per l'Abruzzo alla scoperta delle eccellenze

Il Press tour ideato dall'agenzia Ad.Venture ha permesso di scoprire realtà imprenditoriali molto interessanti. Eccone alcune...

### Atr Group

Il gruppo Atr si occupa di progettazione, prototipazione e realizzazione di parti strutturali e componentistica in materiali compositi avanzati, in particolare, fibra di carbonio con l'applicazione di tecnologie, competenze e professionalità esclusive nella lavorazione delle fibre di carbonio, tramite l'utilizzo di metodologie produttive tradizionali e lo sviluppo di processi innovativi.

L'attività del gruppo si propone di creare un polo strategico, in grado di studiare, progettare e realizzare una vasta gamma di elementi strutturali e di componenti, sfruttando le peculiarità della fibra di carbonio.

Il passaggio dall'idea al prodotto avviene in costante collaborazione con



Laboratori  
Atr Group

il cliente, allo scopo di fornirgli, per design, funzionalità e prestazioni, il risultato più vicino possibile alle sue aspettative.

I settori di riferimento sono supercars,

automobilistico da competizione, motociclistico, ciclistico, aeronautico, aerospaziale, nautico, arredamento e parti speciali.

Rendere più accessibile l'utilizzo di questo tipo di materiali anche in mercati attualmente inesplorati, è per Atr un obiettivo primario.

Atr Group offre una capacità produttiva in grado di soddisfare le più svariate esigenze, poiché riesce a gestire ordini dalle serie limitate fino a una produttività di tipo industriale mantenendo elevati gli standard qualitativi.

[www.atrgroup.it](http://www.atrgroup.it)

### Telespazio

Telespazio è tra i principali operatori al mondo nel campo dei servizi satellitari. La società, la cui direzione generale è a Roma, ha circa 1400 dipendenti, una rete di 4 centri spaziali e 22 siti dislocati in tutto il mondo.

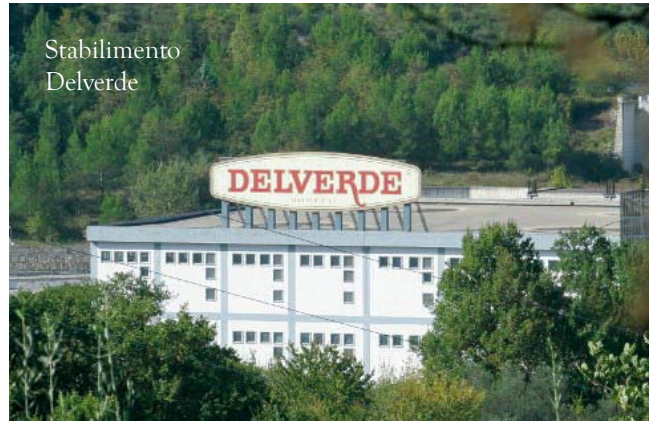
Tra questi spicca, con oltre 90 antenne operative, il Centro spaziale del Fuci-



Sala operativa  
Telespazio



Prodotti  
Delverde



Stabilimento  
Delverde

no: il più grande teleporto al mondo per usi civili. Inoltre, Telespazio dispone di una flotta di unità mobili attive sul territorio nazionale e all'estero.

La joint venture tra Finmeccanica (67%) e Thales (33%) ha confermato la volontà di crescere di Telespazio, attiva anche in Francia con Telespazio France, società che gestisce l'operatività e la manutenzione delle infrastrutture di Terra offrendo servizi a valore aggiunto, e in Germania con Telespazio Deutschland, specializzata nei servizi per gli operatori spaziali.

Tutto questo fa di Telespazio una società all'avanguardia in settori che sempre più fanno sentire la loro importanza nella vita delle aziende e dei singoli cittadini: gestione dei satelliti, osservazione della Terra, navigazione satellitare, reti integrate per le telecomunicazioni multimediali, connettività integrata e a valore aggiunto.

In tutte queste attività Telespazio può contare su un background di altissimo livello, che nasce dalle competenze tecnologiche acquisite, dalle infrastrutture che gestisce e dalla partecipazione a importanti programmi spaziali: Galileo, Egnos, GMES e Cosmo-SkyMed.  
[www.telespazio.com](http://www.telespazio.com)

### Pastificio Delverde

La Delverde nasce nel 1970 a Fara San Martino, un piccolo e caratteristico paese d'Abruzzo, in una terra ancora incontaminata e strettamente legata alla natura e ai suoi valori.

Lo stesso pastificio sorge all'interno di una delle più spettacolari oasi ambientali del nostro paese, il Parco nazionale della Majella, che di fatto ne caratterizza l'identità.

Il nome della società deriva dal fiume Verde, corso d'acqua che nasce proprio accanto allo stabilimento, alle pendici del massiccio roccioso della Majella. Anche per questa ragione, l'azienda persegue da sempre una sua particolare "missione": realizzare prodotti di qualità, nel pieno rispetto dell'ambiente e armonizzando l'esperienza dell'antica tradizione pastaia abruzzese con i vantaggi delle moderne tecnologie.

Questo "approccio" ha permesso a Delverde di conquistare una fama, riconosciuta a livello internazionale, di affidabilità, di garanzia di genuinità e di piena sintonia con le esigenze dei consumatori.

La Delverde opera nei sei settori produzione e commercializzazione di paste alimentari, olio, risi, farine, sughi, aceto. Suoi prodotti sono: pasta secca, pasta fresca, olio, riso, farine,

consere di pomodoro, sughi, aceto balsamico.

[www.delverde.it](http://www.delverde.it)

### Micron Technology Italia

Lo stabilimento della Micron Technology Italia presente ad Avezzano (AQ) produce dispositivi a semiconduttore e rappresenta un polo tecnologico di eccellenza mondiale per la produzione di wafer (dischi di silicio) con tecnologia d'avanguardia, certificato ISO9001 (qualità), ISO14001 (ambiente) ed OHSAS 18001 (sicurezza e salute).

Il Centro di ricerca e sviluppo euro-



Un disco  
di silicio



peo, vicino allo stabilimento di Avezzano, ha una grande esperienza nella progettazione, Cad, layout e test di memorie flash.

In particolare nel centro si progettano memorie non volatili di tipo Nand. Uno dei propositi di Micron Technology Italia è quello di interagire positivamente con la comunità, impegnandosi attraverso contributi al sistema scolastico, la promozione e l'organizzazione di eventi culturali e il supporto ad attività e progetti solidali, avvalendosi anche delle risorse della Fondazione Micron.  
[www.micron.com/italy](http://www.micron.com/italy)

#### **Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini**

Il prodotto migliora di anno in anno grazie al rigoroso studio scientifico delle tecniche di allevamento e di vinificazione, alla ricerca vitivinicola. Il fabbricato principale dell'azienda ha un tetto a forma di ala di gabbiano, mentre la nuova bottaia è un occhio che, attento alla natura, osserva il Parco nazionale della Majella. Ben armonizzato con il prezioso ambiente circostante grazie all'uso di legno, pietra e colori naturali. Nei vari locali della cantina trovano spazio e valorizzazione installazioni di opere d'arte, presenti anche sulle stesse tenute. Con oltre 80 ettari di vigneti l'azienda Zaccagnini presenta oggi un punto di orgoglio per l'attività vitivi-

nicola abruzzese. Nelle sue tenute si abbinano vitigni autoctoni abruzzesi a quelli internazionali.

La cantina è certificata dal 1996 dai sistemi di qualità ISO 9002.  
[www.cantinazaccagnini.it](http://www.cantinazaccagnini.it)

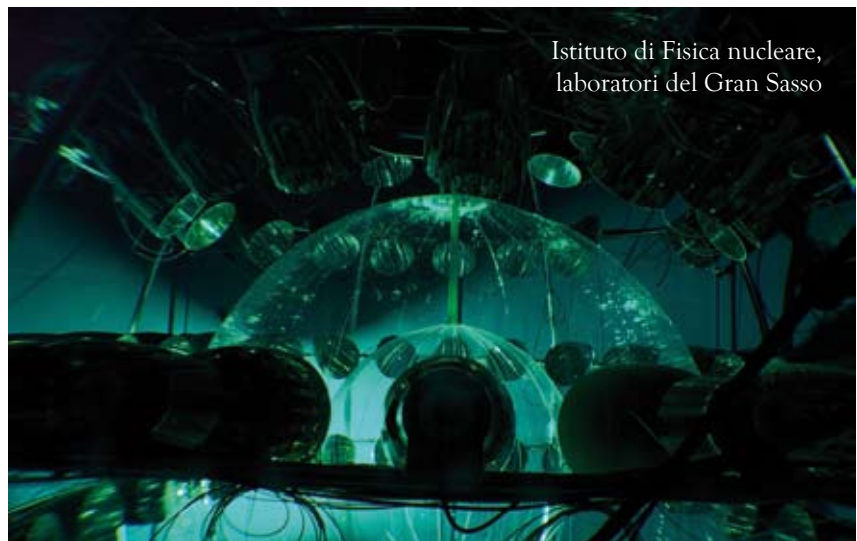
#### **Laboratori nazionali del Gran Sasso Istituto nazionale di fisica nucleare**

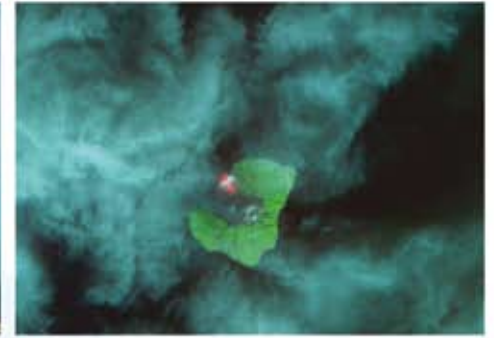
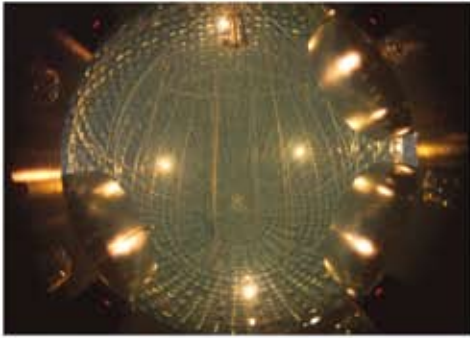
I Laboratori del Gran Sasso sono per estensione e tecnologie i laboratori sotterranei più avanzati nel panorama della ricerca mondiale. Qui si realizzano esperimenti di fisica delle particelle, astrofisica delle particelle e astrofisica nucleare.

Situati tra le città di L'Aquila e Teramo,

a circa 120 km da Roma, i Laboratori sono utilizzati come struttura a livello mondiale da scienziati provenienti da 22 paesi diversi; attualmente ne sono presenti circa 750 impegnati in circa 15 esperimenti in diverse fasi di realizzazione.

Le strutture sotterranee sono collocate su un lato di un tunnel autostradale lungo 10 chilometri che attraversa il Gran Sasso, direzione Roma, e consistono di tre grandi sale sperimentali, ognuna delle quali misura circa 100 m. di lunghezza, 20 m. di larghezza e 18 m. di altezza e tunnel di servizio, per un volume totale di circa 180 mila metri cubi. I 1400 m. di roccia che sovrastano i Laboratori costituiscono una copertura tale da ridurre il flusso dei raggi cosmici di un fattore un milione; inoltre, il flusso di neutroni è migliaia di volte inferiore rispetto alla superficie, grazie alla minima percentuale di uranio e torio presente nella roccia di tipo dolomitico che costituisce la montagna. Il centro direzionale e le strutture di supporto, quali uffici, servizi vari, biblioteca e mensa, sono locati nei laboratori esterni. Sia la struttura esterna sia quella sotterranea dei Laboratori nazionali del Gran Sasso sono nell'ambito del Parco nazionale del Gran Sasso e dei monti della Laga.  
[www.infn.it/italia.php](http://www.infn.it/italia.php)  
[www.lngs.infn.it/home\\_it.htm](http://www.lngs.infn.it/home_it.htm)





Abruzzo pieno di sorprese. Welcome home.

Ad.Venture



## ABRUZZO MADE IN ITALY

### Docup Abruzzo 2000 – 2006

Misura 1.4 "Promozione del sistema produttivo ed internazionalizzazione"

#### Azione 1.4.2

#### "Programmi di marketing territoriale"

RTI: Ad.Venture srl (capogruppo)

Accenture spa

Elsag Datamat

#### Segreteria organizzativa

via Ravenna 3/22

65122 Pescara - Italia

tel. 085 4219183 - fax 085 2058363

mktabruzzo@ad-venture.it

[www.abruzzomadeinitaly.it](http://www.abruzzomadeinitaly.it)



Unione Europea



Regione Abruzzo

Assessorato alle Attività Produttive e all'Innovazione